

Pio esercizio della
Via Crucis

venerdì

4

marzo

2022

**"Via Crucis
con
Charles
de Foucauld"**



INTRODUZIONE

Seguiamo l'esempio di Gesù, portando dietro a lui la nostra croce quotidiana.

Chiediamo a lui la grazia e la forza di fare la volontà del Padre come lui ci ha insegnato, per sentire in noi la sua stessa pace.

Non temiamo per la nostra fragilità, il Signore saprà sostenerci nel cammino e guidarci sulla via della vita.

CANTO INIZIALE

MI ARRENDO AL TUO AMORE

Sotto la tua croce apro le mie braccia,
accolgo il tuo perdono, la tua misericordia.
Adoro nel silenzio il tuo splendore,
il volto tuo che libera il mio cuore.

*Rit. Mi arrendo al tuo amore, Signore Gesù,
non posso restare lontano da te.
Mi arrendo al tuo amore, Signore Gesù,
alla tua presenza per sempre resterò.*

Ai piedi della croce visiti il mio cuore,
mi doni la tua pace, consoli la mia vita.
Contemplo la maestà della tua gloria,
il sangue tuo che sana le ferite.

Saluto Liturgico

P. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

P. Il Signore sia con noi mentre percorriamo la via della croce

T. E con il tuo spirito.

P. Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo

T. perdonaci, o Signore;

P. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

T. ascolta la nostra voce, o Signore;

P. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

T. abbi pietà di noi, o Signore.

P. Preghiamo.

Infondi in noi o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. Amen

I STAZIONE

Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Matteo (27,22-26)

Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?».

Tutti risposero: «Sia crocifisso!».

Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?».

Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!».

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!».

E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli».

Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Meditazione

Abbracciamo con tutto il cuore ogni sofferenza, ogni disonore, ogni violenza, ogni cattiva parola e cattivo trattamento: ringraziamo Dio per essi e accettiamoli con gioia, offrendoli a lui in sacrificio, felici di ricevere questo tratto di somiglianza con il nostro benamato Gesù. Infatti mai, mai, nelle sofferenze come in ogni altra cosa, potremo raggiungere, per quanto ci sforziamo, il nostro divino Modello.

Invocazioni

Le prove e le umiliazioni, pur nella loro durezza, possono essere vissute come occasioni preziose per conformarci a Gesù, nostro divino Modello.

Diciamo insieme: **Aiutaci, Signore.**

- ✓ Ad accettare la croce di ogni giorno.
- ✓ A comprendere il valore della sofferenza.
- ✓ Ad offrire con te la nostra vita.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

II STAZIONE

Gesù è caricato della Croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,16b-19)

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Meditazione

Prendere la propria croce vuol dire prendere non una croce qualsiasi, ma la “nostra”, quella che Dio ci offre; vuol dire prendere in ogni momento della vita la croce che Dio ci dà e, di conseguenza, vuol dire obbedire perfettamente a Dio in ogni occasione, accettando con amore, con pazienza e con coraggio, con riconoscenza, tutto quello che Dio ci manda.

Invocazioni

Portare la croce con Gesù significa portare la nostra croce personale in obbedienza alla volontà di Dio, anche se non comprendiamo del tutto i suoi disegni di grazia.

Diciamo insieme: **Salvaci, Signore.**

- ✓ Per la croce che hai portato.
- ✓ Per l'amore che ci hai offerto.
- ✓ Per la via che ci hai mostrato.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

III STAZIONE

Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal libro del profeta Isaia (Is 53, 4-6)

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Meditazione

Quanto sei buono, o mio Dio, quanto mi ami tu che soffri tali dolori per acquistare due cose: la mia anima e il mio amore! Per costringermi ad amarti, infatti, mi fai vedere il tuo amore verso di me, dimostrato da tali sofferenze, e mi induci ad abbracciare a mia volta le sofferenze per imitarti. Amiamo, dunque, Gesù che ha acquistato le nostre anime e il nostro amore a un prezzo così grande!

Invocazioni

Le sofferenze di Gesù sono il segno del suo amore per noi. È in questo modo che, dall'alto della croce, il Signore vuole attirarci a sé e rivelarci il mistero dell'amore divino.

Diciamo insieme: **Perdonaci, Signore.**

- ✓ Per il dolore che ti abbiamo inflitto.
- ✓ Per non averti riconosciuto nel povero.
- ✓ Per non aver accettato la tua volontà.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

IV STAZIONE

Gesù incontra sua Madre

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25-27)

Presso la croce di Gesù stavano sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa, e Maria Maddalena.

Gesù dunque, vedendo sua madre e presso di lei il discepolo che egli amava, disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio!»

Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».

E da quel momento, il discepolo la prese in casa sua.

Meditazione

«Ecco tua madre». Queste parole sono rivolte a ogni anima. Tutti dobbiamo considerare la santa Vergine come nostra madre, adempiere verso di Lei i doveri che un buon figlio ha verso un'ottima madre. Facciamo per Lei tutto ciò che faceva nostro Signore quando era in questo mondo, per quanto ci è possibile. Ricordiamoci che questo è un punto essenziale dell'imitazione di Gesù.

Invocazioni

La santa Vergine è nostra madre, è colei che ci conduce a Gesù. Accogliendola nella nostra casa, noi accogliamo la fonte stessa mediante la quale il Signore vuole colmarci di grazie.

Diciamo insieme: **Grazie, Signore Gesù.**

- ✓ Perché ci hai dato Maria per madre.
- ✓ Perché ci hai amato sino alla fine.
- ✓ Perché non ci hai lasciato soli.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

V STAZIONE

Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Marco (15,21-22)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo.

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «luogo del cranio».

Meditazione

Dimentichiamo noi stessi per Gesù, prima di tutto consacrandogli tutti gli istanti della nostra vita, e poi per tutti gli uomini, suoi figli carissimi, consacrando loro tutti gli istanti che egli vuole che consacriamo a essi, e amandoli come lui li ha amati. Li ameremo come noi stessi, per lo stesso motivo e nella stessa misura in cui amiamo noi stessi, loro e noi, ugualmente in vista di Gesù solo.

Invocazioni

Nel soccorrere il nostro prossimo, noi dimentichiamo noi stessi e mettiamo in pratica il comandamento di Gesù. Solo nell'amore vivremo pienamente il nostro essere figli di Dio.

Diciamo insieme: **Lode a te, o Cristo.**

- ✓ Perché ci hai mostrato la via della vita.
- ✓ Perché abiti nel cuore di chi soffre.
- ✓ Perché accendi in noi la luce dell'amore.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

VI STAZIONE

Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal libro del profeta Isaia (53,1-4)

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?

A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben
conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i
nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e
umiliato.

Meditazione

Amiamo Gesù che ci ha tanto amati, che ci ha amati per primo, lui che ci ama, noi miserabili, più di quanto nessun cuore umano possa amarci, più di quanto noi possiamo concepire, lui che ci ha dimostrato il suo amore con attenzioni così celesti e col soffrire tormenti così spaventosi. Abbracciamo la sofferenza, accettiamola benedicendola, per amore di Gesù, secondo il suo esempio e offrendola a lui.

Invocazioni

Gesù non ha trascurato nulla per rivelare tutto il suo amore a noi che siamo povere creature. Ci ha insegnato, così, che solo nel dono di sé raggiungiamo la misura perfetta dell'amore.

Diciamo insieme: **Grazie, Signore Gesù.**

- ✓ Per la croce che hai accettato per noi.
- ✓ Per il volto di luce che ci hai mostrato.
- ✓ Per la fedeltà del tuo amore.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (1,24-26)

Perciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio presso di voi di realizzare la sua parola, cioè il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

Meditazione

Gesù ti dice: «Sopportate con calma le vostre sofferenze, sapendo che se esse vi capitano è perché io le permetto, e che esse vi colpiranno solo nella misura in cui io lo permetterò. Accettatele conformandovi alla volontà di Dio. Portatele con coraggio, offrendole a Dio come un sacrificio, in olocausto per la sua gloria e per il compimento della sua volontà».

Invocazioni

Solo sopportando con calma le nostre croci potremo progredire sulla via di Dio. Accettando serenamente le prove che egli permette, sapremo seguire Gesù con pazienza e coraggio.

Diciamo insieme: **Apri il nostro cuore, Signore.**

- ✓ Per starti vicino nelle tue cadute.
- ✓ Per sopportare le nostre croci.
- ✓ Per fare sempre la tua volontà.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che Le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Luca (23,27-31)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato».

Allora cominceranno a dire ai monti: «Cadete su di noi!» e ai colli: «Copriteci!»

«Perché, se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Meditazione

Signore Gesù, qualsiasi povertà, qualsiasi fame, qualsiasi pianto, qualsiasi persecuzione sono diventati una cosa soave, un bene prezioso e prediletto per colui che ti ama, perché questi sono altrettanti segni di somiglianza con te, altrettanti punti di unione con te. Quanto sei buono, o Gesù, o Medico divino che hai, sino alla fine del mondo, trasformato le nostre sofferenze in gioie e in sorgenti di vita eterna!

Invocazioni

Talvolta siamo tentati di lamentarci delle nostre croci, non sapendo che saranno proprio loro che, trasformate in luce dal Signore, ci accompagneranno sulla via verso il cielo.

Diciamo insieme: **Aiutaci, Signore.**

- ✓ Ad accogliere il dono del tuo amore.
- ✓ A offrirti ogni cosa della nostra vita.
- ✓ A piangere con te per i peccatori.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dalla lettera agli Ebrei (5,7-10)

Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.

Meditazione

Pur ricercando e abbracciando sempre tutte le croci del corpo e dell'anima, per assomigliare a Gesù, non bisogna ricercarle né abbracciarle se non in quanto Dio ce lo permette o mediante la sua legge o mediante i suoi rappresentanti: bisogna restare nell'obbedienza perfetta a Dio, perché il primo punto, il primo e il più importante grado nella somiglianza con Gesù, consiste nell'obbedienza a Dio.

Invocazioni

Se obbedire alla volontà del Padre può talvolta spaventarci, ricordiamo che questa è la via più perfetta per assomigliare a Gesù. Solo così risplenderemo della sua luce e della sua gioia.

Diciamo insieme: **Ti lodiamo, Signore Gesù.**

- ✓ Perché ci hai donato la tua grazia.
- ✓ Perché ci hai mostrato la via della carità.
- ✓ Perché dilati nell'amore i nostri cuori.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica.

Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca".

Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte". Questo fecero dunque i soldati.

Meditazione

Accettiamo con amore, benedicendola, con riconoscenza e con coraggio, qualsiasi sofferenza, qualsiasi dolore del corpo o dell'anima, qualsiasi umiliazione, qualsiasi spogliazione, per amore di Gesù, a sua imitazione e offrendogli tutto in sacrificio. Preghiamo per i nostri nemici, auguriamo e facciamo loro del bene con tutti i mezzi che Dio mette a nostra disposizione.

Invocazioni

Il cammino della vita sembra spogliarci di tante cose. In realtà è solo per renderci più liberi di accogliere l'amore di Dio e diffonderlo nel mondo attraverso la compassione.

Diciamo insieme: **Perdonaci, Signore.**

- ✓ Per non averti accolto in chi soffre.
- ✓ Per non aver portato la croce con te.
- ✓ Per la nostra mancanza di fede.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-19)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Meditazione

Mio Dio, quanto sei buono! Che dolori sovrumani! O Gesù, ti hanno steso sul legno della croce. I carnefici sono i tuoi figli prediletti, per i quali tu muori. Che dolore, vedere una tale ingratitudine! Tutti questi dolori per noi, o mio Dio! Tutte queste sofferenze, tu le abbracci volontariamente per amor nostro! E per spingere al massimo il tuo amore, preghi per i tuoi carnefici e chiedi al Padre tuo di perdonarli.

Invocazioni

Anche noi non sappiamo quello che facciamo quando ci dimostriamo senza cuore. L'esempio di Gesù ci invita sempre di nuovo a conversione per vivere in noi la pienezza del suo amore.

Diciamo insieme: **Aiutaci, Signore.**

- ✓ Ad accogliere i tuoi disegni d'amore.
- ✓ A entrare nel mistero della tua croce.
- ✓ A volgere a te lo sguardo del nostro cuore.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

XII STAZIONE

Gesù muore sulla Croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Da Vangelo secondo Giovanni (19,28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era già compiuta, affinché si adempisse la Scrittura, disse: «Ho sete».

C'era lì un vaso pieno d'aceto; posta dunque una spugna imbevuta d'aceto in cima a un ramo d'issopo, l'accostarono alla sua bocca.

Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: «È compiuto!».

E chinato il capo rese lo spirito.

Meditazione

Gesù ci dice: «“Tutto è compiuto”»: è una parola che proviene dal mio spirito di obbedienza, che mi ha tenuto fermo alla croce. Come uomo, ho voluto aderire alla croce per obbedire alla vocazione del Padre. Con queste parole io grido al Padre: “Padre, guarda come obbedisco!”, e lo grido perché tali parole siano di esempio agli uomini, perché essi vedano che è per obbedienza che sono attaccato alla croce».

Invocazioni

Quante volte siamo tentati di scendere dalla croce! Gesù è rimasto sulla croce per obbedire al Padre e mostrarci la via della vita. È solo così, infatti, che vivremo in noi la sua pace.

Diciamo insieme: **Attiraci a te, Signore.**

- ✓ Tu che hai sperimentato l'abbandono.
- ✓ Tu che hai offerto la tua vita per noi.
- ✓ Tu che ci chiami al dono di noi stessi.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Marco (15,42-47)

Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù.

Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

Intanto Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano ad osservare dove veniva deposto.

Meditazione

Secondo la legge della croce, non possiamo fare il bene alle anime se non a condizione di generarle a Dio con le nostre personali sofferenze. E una legge così universale e assoluta che il Salvatore, pur potendo fare alle anime tutto il bene che voleva senza soffrire nulla, ha voluto sottomettersi ad essa, anzi l'ha abbracciata a tal punto che ha voluto soffrire di più ed essere crocifisso in modo più completo di quanto mai nessun altro uomo potrà esserlo.

Invocazioni

Solo l'amore ha condotto Gesù sul legno della croce. È così che siamo nati alla vita della grazia, ed è così che anche noi porteremo la sua pace nel mondo.

Diciamo insieme: **Abbi pietà di noi, Signore.**

- ✓ Perdona tutte le nostre colpe.
- ✓ Sostienici con la tua grazia.
- ✓ Donaci il ristoro del tuo amore.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Passo Biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,38-42)

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre.

Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei.

Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto.

Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

Meditazione

Mio Dio, ecco fin dove ti porta il tuo Cuore, ecco fin dove ti ha portato il tuo amore per noi! Sì, è per il bene delle nostre anime che il Padre ha voluto che tu fossi incoronato di spine; affinché vedessimo il suo amore, il tuo amore, affinché amassimo a nostra volta Colui che ci ha tanto amati, e affinché facessimo a nostra volta la nostra dichiarazione d'amore a Colui che si è degnato di farcela per primo!

Invocazioni

Gesù ci ha raggiunto laddove ci mischiamo alla nostra polvere, e lo ha fatto trasportato dal suo amore. Sarà proprio quell'amore la forza di vita che sorgerà come prodigio inaudito. Diciamo insieme: **Donaci la forza di seguirti, Signore.**

- ✓ Ovunque vorrai portarci.
- ✓ Secondo la tua amorevole provvidenza.
- ✓ Con la forza del tuo mistero pasquale.

Padre Nostro

*Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Preghiera per la PACE

Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso,
Signore della pace e della vita, Padre di tutti.
Tu hai progetti di pace e non di afflizione,
condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti.
Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù
ad annunziare la pace ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini di ogni razza
e di ogni stirpe in una sola famiglia.
Ascolta il grido unanime dei tuoi figli:
taccia il fragore delle armi,
ritornino i profughi alle loro case,
si stabilisca una convivenza fraterna e pacifica.
In comunione con Maria, la Madre di Gesù,
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili delle nazioni,
ferma ogni violenza, ritorsione e vendetta.
Suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove,
più feconde delle affrettate scadenze della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di pace. Amen

Giovanni Paolo II

BENEDIZIONE FINALE

CANTO FINALE

ABBRACCIAMI

Gesù parola viva e vera
sorgente che disseta
e cura ogni ferita
ferma
su di me i tuoi occhi
la tua mano stendi
e donami la vita

*Rit. Abbracciami dio dell'eternità
rifugio dell'anima
grazia che opera
Riscaldami fuoco che libera
manda il tuo spirito
Maranatha Gesù*

Gesù asciuga il nostro pianto
leone vincitore della tribù di giuda
vedi
nella tua potenza
questo cuore sciogli
con ogni sua paura

Charles de Foucauld visconte di Pontbriand, in religione fratello Carlo di Gesù (Strasburgo, 15 settembre 1858 – Tamanrasset, 1° dicembre 1916), è stato un religioso francese, esploratore del deserto del Sahara e studioso della lingua e della cultura dei Tuareg.

Durante la sua permanenza in Africa, iniziò una vita conforme allo "stile di Nazaret", basata sulla preghiera, sul silenzio, sul lavoro manuale e l'assistenza ai poveri.

Il 13 novembre 2005 è stato proclamato beato da papa Benedetto XVI. Il 27 maggio 2020 la Santa Sede ha attribuito alla sua intercessione un miracolo, che consentirà la sua canonizzazione, prevista per il 15 maggio 2022.



GRAZIE

***Per aver dedicato un'ora del tuo tempo
a questo momento di preghiera comunitaria.
Porta a casa con te questo libretto
per la tua meditazione personale.***